



Bollettino Info Help Desk Italia-Europa

IHD



N. 09 SETTEMBRE 2012

Le nostre rubriche

PROGRAMMI COMUNITARI E FINANZIAMENTI EUROPEI	2
FONDI E AGEVOLAZIONI NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	11
ALTRI FINANZIAMENTI	16
SITI INTERNET	22

realizzato da

Info Help Desk Italia-Europa

Enterprise Europe Network

EUROSPORTELLLO Azienda Speciale Camera di Commercio di Ravenna

Viale L. C. Farini, 14 - 48121 Ravenna

Tel. 0544 - 481443 Fax 0544 - 218731

e-mail: ihd@ra.camcom.it web site: <http://www.ra.camcom.it/eurosportello>

network
enterprise europe



Provincia di Ravenna

STEPRA Soc. Cons. a.r.l.

SVILUPPO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA



Camera di Commercio
Ravenna

BUDGET UE 2014-2020: procedure più snelle ed efficienti per i Programmi UE a gestione diretta

News del 28/07/2012



Il 29 giugno la Commissione europea ha presentato le sue proposte relative al **futuro quadro finanziario dell'UE per il periodo 2014-2020**.

Le proposte si concentrano su priorità di finanziamento che presentano un reale valore aggiunto per tutta l'UE, tenendo conto delle sfide poste dalla nuova strategia Europa 2020.

L'importo complessivo proposto per i prossimi sette anni è di 1.025 miliardi di euro in stanziamenti d'impegno (1,05% del PIL UE) e 972,2 miliardi in stanziamenti di pagamento (1% del PIL UE).

Tra le maggiori **novità** introdotte:

- un notevole aumento degli investimenti per la ricerca e l'innovazione, necessari per rilanciare la competitività dell'Unione su scala mondiale
- un maggiore sostegno per l'istruzione e la formazione
- il "Meccanismo per collegare l'Europa" (Connecting Europe Facility), un nuovo fondo destinato a finanziare progetti transnazionali infrastrutturali per l'energia, i trasporti e le TIC
- una riduzione del numero dei programmi
- procedure amministrative più snelle e ampio supporto da parte delle agenzie esecutive esistenti.

Ma vediamo nel dettaglio **i principali programmi a gestione diretta previsti per il 2014-2020 che sostituiranno gli attuali programmi in vigore fino al 2013**:

"ORIZZONTE 2020": un quadro strategico comune per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico. Il nuovo programma - dotato di un budget pari a 80 miliardi di euro - punta ad eliminare la frammentazione e garantire più coerenza, anche con i programmi di ricerca nazionali. La nuova strategia sarà quella di ricorrere maggiormente a strumenti finanziari innovativi, visto il buon esempio del meccanismo di finanziamento con ripartizione dei rischi.

"PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITÀ E LE PMI": il nuovo strumento ad hoc per le piccole e medie imprese fondato principalmente su misure finalizzate a promuovere le imprese più dinamiche e competitive a livello internazionale. L'intero sostegno alla ricerca e all'innovazione a favore delle PMI confluirà, inoltre, nel quadro strategico comune per la ricerca e l'innovazione.

"ISTRUZIONE EUROPA": un unico programma integrato di 15,2 miliardi di euro che riunirà il Programma sull'apprendimento permanente" (LLP), Erasmus Mundus e Gioventù in azione. Al suo interno c'è anche un sottoprogramma dedicato allo sport.

"EUROPA CREATIVA": con 1,6 miliardi - ingloberà "Cultura", "Media" e "Media Mundus" si focalizzerà specificatamente sulle esigenze dei settori culturale e creativo nell'ottica di superare le frontiere nazionali e promuovere la diversità linguistica e culturale. E' previsto anche l'intervento della Banca europea per gli Investimenti (BEI), per migliorare l'accesso ai finanziamenti da parte dell'industria culturale.

"PROGRAMMA INTEGRATO PER L'OCCUPAZIONE, LA POLITICA SOCIALE E L'INCLUSIONE" con 850 milioni di euro, si concentrerà su progetti di dimensioni rilevanti, con un chiaro valore aggiunto della Ue per raggiungere la massa critica e ridurre gli oneri amministrativi.

FONDO "CONNECTING EUROPE FACILITY", un meccanismo con una copertura di 40 miliardi di euro più 10 miliardi a titolo del Fondo di coesione, che punterà ad incrementare il valore paneuropeo dei progetti infrastrutturali. Il Meccanismo contempla un primo elenco di progetti nel settore dei trasporti, dell'energia e delle TIC diretti a potenziare l'interconnessione in Europa. Tali connessioni consentiranno un accesso migliore al mercato interno, ponendo fine all'isolamento di alcune "isole" economiche.

Il Meccanismo darà la possibilità, inoltre, di utilizzare strumenti finanziari innovativi per garantire investimenti più rapidi e consistenti di quelli realizzabili con il solo sostegno pubblico. Per favorire l'attuazione di questi importanti progetti, la Commissione intende promuovere il ricorso a obbligazioni europee.

Il nuovo bilancio pluriennale dell'Unione prevede anche entrate più eque e trasparenti, riducendo e semplificando i contributi degli Stati membri.

La Commissione propone nuove risorse proprie (ad es. un'imposta sulle transazioni finanziarie e in una nuova IVA modernizzata, che prende il posto dell'attuale risorsa basata sull'IVA) in aggiunta a quelle esistenti, come previsto dal trattato. Lo scopo non è aumentare il bilancio UE, ma dotarlo di basi più solide e diminuire i contributi degli Stati membri. **Infine, un'altra proposta è quella di semplificare i meccanismi di correzione che si applicano attualmente ad alcuni Stati membri, applicando ai versamenti RNL nazionali una riduzione lorda forfettaria.**

Per seguire il dibattito sul futuro quadro finanziario 2014 – 2020 e capire a cosa sono destinati i fondi UE nel nostro Paese, in quale misura l'Italia contribuisce al bilancio UE e quanto spende l'UE nel nostro Paese.

[Clicca qui](#)

Fonte: sito web OPERA - Opportunità Europee per le Regioni e le Autonomie
<http://www.progetto-opera.eu/>

7° PQ di RST – Programma specifico "Cooperazione" Bando FP7-ICT-2013-EU-BRAZIL

Nell'ambito programma specifico "Cooperazione" (7° Programma Quadro di RST) è stato pubblicato il bando FP7-ICT-2013-EU-Brazil sulla priorità tematica "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione".

Il bando dispone di un **budget di 5 milioni di euro** per finanziare la realizzazione di progetti di ricerca UE-Brasile (progetti STREP) focalizzati sui seguenti **topic**:

- a) [Cloud computing for Science](#)
- b) [Sustainable technologies for a Smarter Society](#)
- c) [Smart Services and applications for a Smarter Society](#)
- d) [Hybrid broadcast-broadband TV applications and services](#)

I progetti proposti dovranno avere durata massima di 36 mesi e richiedere una **sovvenzione massima di 1,5 milioni di euro**. Saranno ammissibili al finanziamento unicamente progetti UE che contemplano il coordinamento con un progetto analogo finanziato dal governo brasiliano.

La **scadenza** per la presentazione delle proposte è il **12 dicembre 2012**, ore 17.00.

- [Documentazione completa e sistema EPSS per la presentazione elettronica delle proposte](#) Formulare e documenti
- [Avviso relativo alla pubblicazione del bando](#)
- [Fiche del bando - in lingua inglese](#)
- [Programma di lavoro 2013 `ICT` - in lingua inglese](#)

Fonti:

- GUCE/GUUE C 275/4 del 12/09/2012
- sito web Europa Facile
<http://www.europafacile.net/index.asp>

**25° Concorso dell'Unione Europea
"I GIOVANI E LE SCIENZE 2013"**

OGGETTO	Nell'ambito del concorso "European Union Contest for Young Scientists", voluto da Commissione, Consiglio e Parlamento europei, la Fast - in qualità di National Organizer per l'Italia - organizza la selezione italiana del concorso denominato "I giovani e le scienze 2013".
OBIETTIVI	<p>Che cosa bisogna realizzare</p> <p>Studi o progetti originali e innovativi in qualsiasi campo scientifico, ad esempio: acqua, scienze della terra, chimica, fisica, matematica, medicina, salute, scienze biologiche, scienze ambientali, energia (con particolare riferimento alle fonti rinnovabili e alle tecnologie dell'idrogeno), tecnologie dell'informazione, ecc.</p> <p>Il testo scritto non deve superare le 10 pagine, e deve essere accompagnato con al massimo altre 10 pagine di eventuali grafici, foto, illustrazioni. È obbligatoria la sintesi in lingua inglese.</p> <p>Quali sono i criteri di selezione e valutazione</p> <p>Originalità dell'idea e del tema trattato; creatività scientifica; rilevanza scientifica e possibili applicazioni del progetto; uso appropriato di metodi scientifici e sistematicità nell'approccio al problema; completezza nella trattazione dello studio; chiarezza nell'interpretazione dei risultati; qualità della relazione scritta e della presentazione visiva (stand); conoscenze di base legate al progetto; capacità di discutere il progetto con i membri della giuria.</p> <p>Come preparare un buon progetto</p> <p>Un buon progetto scritto si compone delle seguenti parti:</p> <p>a) titolo del progetto: scrivi nome dell'autore/i e relativo indirizzo/i; scuola o istituzione dove è stata condotta la ricerca; docente di riferimento;</p> <p>b) indice dei contenuti: indica il numero di pagina per l'inizio di ciascuna sezione;</p> <p>c) introduzione: spiega come è nato il tuo progetto, le tue ipotesi, un'illustrazione di ciò che intendi raggiungere con la tua ricerca;</p> <p>d) esperimenti: esponi in modo chiaro e dettagliato la metodologia usata per ottenere i dati o le tue osservazioni; accludi fotografie, disegni, grafici tabelle, ecc.</p> <p>e) discussione: questa è la parte essenziale della tua ricerca, sii chiaro e completo così da permettere ai giudici di capire esattamente il tuo percorso di ricerca; elenca i risultati e le conclusioni che devono derivare dai dati sperimentali; paragona i risultati con i valori teorici, con i dati pubblicati, con i risultati attesi e con i convincimenti comuni; includi una discussione sui possibili errori (eccoti alcune domande da porti: come sono variati i dati tra esperimenti ripetuti? come i tuoi risultati sono stati influenzati da eventi incontrollabili? cosa faresti di diverso se dovessi ripetere questi esperimenti? quali altri esperimenti dovrebbero essere attuati?)</p> <p>f) conclusioni: riassumi i tuoi risultati; sii specifico, non generico; indica le possibili applicazioni e gli sviluppi del tuo progetto;</p> <p>g) ringraziamenti: ringrazia chi ti ha assistito (persone, enti, istituzioni di ricerca, ecc.);</p> <p>h) bibliografia: essa può comprendere libri, articoli scientifici, articoli di stampa, ecc.</p>
BENEFICIARI	<p>Chi può partecipare alla selezione italiana "I giovani e le scienze 2013"</p> <p>Studenti italiani in gruppi di non più di 3 o singoli, con più di 14 anni il 1° settembre e meno di 21 anni al 30 settembre nell'anno di svolgimento, che frequentano le scuole secondarie di 2° grado o il 1° anno di università in Italia.</p> <p>È necessaria la conoscenza della lingua inglese. I vincitori delle precedenti edizioni non possono partecipare all'iniziativa.</p>
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	<p>La selezione dei progetti finalisti si svolge a Milano, presso il Centro Congressi della Fast, dal 13 al 15 Aprile 2013.</p> <p>Per maggiori informazioni e per consultare il bando on line: http://www.fast.mi.it/giovaniesienze2012.htm</p>
SCADENZA	Il modulo di registrazione delle domande deve essere inviato entro il 15 Febbraio 2013 alle ore 17.00.
FONTE	Sito web FAST http://www.fast.mi.it/giovaniesienze2012.htm



Programma IPA-Adriatico: al via tre nuovi bandi per progetti strategici

News del 04/09/2012

Oltre **90 milioni di euro** per tre bandi dedicati alla realizzazione di **progetti strategici** a valere sulle Priorità 1, 2, 3 del **Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA-Adriatico CBC 2007-2013** - di cui la Regione Abruzzo è autorità di gestione. Obiettivo comune degli strumenti è quello di promuovere lo **sviluppo sostenibile** all'interno della **Macroregione Adriatica** in un contesto di collaborazione e scambio tra le diverse aree coinvolte.

Ognuno dei tre bandi individua una specifica priorità e relative tematiche di interesse:

- **Priorità 1 - Cooperazione economica, sociale e istituzionale** (cui sono destinati **12.500.000 euro**):
 - Tema 1- Innovazione come chiave per lo sviluppo economico dell'area adriatica;
- **Priorità 2 - Sviluppo delle risorse naturali e culturali e prevenzione dei rischi** (cui sono destinati **45.360.776 euro**):
 - Tema 1 - Migliorare l'ambiente marino, costiero e del delta dei fiumi in una gestione congiunta dell'area adriatica,
 - Tema 2 - Protezione contro l'inquinamento delle acque di zavorra nell'area adriatica,- Tema 3 - gestione integrata e sostenibile delle risorse di acqua potabile nella zona adriatica,
 - Tema 4 - Protezione e prevenzione dai rischi naturali nell'area Adriatica, con particolare attenzione al rischio di incendio,
 - Tema 5 - Turismo, con enfasi sullo sviluppo sostenibile gestione e commercializzazione delle risorse naturali e culturali della zona adriatica;
- **Priorità 3 - Accessibilità e reti** (cui sono destinati **33.000.000 euro**):
 - Tema 1 - Miglioramento di piani integrati volti a soluzioni multi-modal, in particolare ai collegamenti tra le zone costiere e l'entroterra della zona adriatica, incluso il miglioramento dei sistemi portuali, aeroportuali e dei servizi connessi;
 - Tema 2 - Promozione di modelli comuni per i servizi di trasporto sostenibile al fine di migliorare i collegamenti nell'area adriatica, tra cui il miglioramento dei porti, dei sistemi aeroportuali e dei servizi connessi.

Le tre call, alle quali è possibile partecipare fino al **2 novembre 2012**, rientrano nel Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA-Adriatico, che coinvolge **7 regioni italiane** (Abruzzo, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Molise, Puglia, Veneto) e altre zone adriatiche di paesi quali l'Albania, la Bosnia-Erzegovina, la Croazia, la Grecia, il Montenegro, la Serbia e la Slovenia.

Links

[IPA Adriatic Cross-border Cooperation Programme](#)

Fonte: sito web FASI- Finanza Agevolazioni Sviluppo Investimenti

<http://www.fasi.biz/it/news.html>

SUMP Award 2012: l'UE premia la mobilità urbana sostenibile

News del 04/09/2012

La Commissione UE ha lanciato un concorso volto a premiare le migliori città europee che si sono distinte in tema di mobilità urbana, attraverso l'avvio di un **Sustainable Urban Mobility Plans (SUMP)**. **Il premio è rivolto alle autorità locali e regionali** aventi sede nell'UE, EEA e Croazia che hanno realizzato – non necessariamente concluso - piani urbani per il trasporto intelligente.

Il SUMP – per definizione – è un piano che comprende diverse misure destinate a “soddisfare le esigenze delle persone e del business di oggi e di domani”.

Con il SUMP Award 2012 la Commissione UE intende premiare le città che hanno risposto meglio ai bisogni dei propri cittadini, nel rispetto della strategia comunitaria per la mobilità urbana sostenibile.

In particolare, la campagna promozionale, intitolata “[Do the right mix](#)” e legata alla **Settimana europea per la mobilità** - promossa ogni anno dall'Ue in varie città europee dal 16 al 22 settembre - intende promuovere quei centri urbani che hanno saputo combinare l'utilizzo di mezzi pubblici (tram, bus, treno ecc.) e alternativi (bicicletta, rollerblades ecc.), al posto delle automobili private.

Il premio 2012 è dedicato al seguente **tema**: la partecipazione dei cittadini e degli stakeholder alla realizzazione dei SUMP. Per gli anni 2013 e 2014, invece, i temi del concorso saranno, rispettivamente: integrazione dei criteri sociali, economici e ambientali nelle politiche locali e monitoraggio dell'implementazione per migliorare i SUMP.

Le domande devono essere presentate entro il **9 novembre 2012**.

Il vincitore riceverà un premio di 10.000 euro.

Fonte: sito web FASI- Finanza Agevolazioni Sviluppo Investimenti
<http://www.fasi.biz/it/news.html>

**Sostegno a favore di azioni di informazione riguardanti la
PAC - Politica Agricola Comune (2012/C 223/04)**

Attuazione di azioni di informazione di cui alla voce di bilancio 05 08 06 per l'esercizio 2013

OGGETTO

Il presente invito è inteso a sollecitare la presentazione di proposte riguardanti il **finanziamento di azioni di informazione** ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. [814/2000](#) del Consiglio, nel quadro degli stanziamenti di bilancio per l'esercizio 2013.

OBIETTIVI

Il 2013 sarà un anno fondamentale per i dibattiti sulla nuova politica agricola comune.

Il tema prioritario di questo invito a presentare proposte è la PAC in generale e, più in particolare, le proposte di riforma.

Nell'ambito di questa priorità i progetti proposti devono mirare a:

- far conoscere meglio la PAC, in particolare nell'ambito delle proposte di riforma
- illustrare il ruolo della PAC nello sviluppo di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva come illustrato nella strategia Europa 2020
- contribuire a far comprendere il ruolo della PAC nell'assicurare per tutti i cittadini una produzione di alimenti sani e di qualità, nel tutelare l'ambiente e nel contribuire allo sviluppo delle aree rurali nell'Unione europea
- destare l'interesse del pubblico sul ruolo degli agricoltori, dell'agricoltura e dello sviluppo rurale valorizzando le molteplici funzioni degli agricoltori e evidenziare il contributo della PAC sostenendo gli agricoltori, l'agricoltura e lo sviluppo rurale nell'Unione europea.

La Commissione europea incoraggia vivamente la cooperazione delle vari parti interessate a livello nazionale ed europeo.

ATTIVITA'

Nell'ambito del presente invito, la Commissione desidera sostenere due tipi di azioni integrate di comunicazione pubblica:

- a livello nazionale, riunendo più partner attorno ad un progetto comune di ampia portata
- a livello europeo, in un massimo di Stati membri al fine di rafforzarne l'impatto.

Le campagne di informazione integrata dovrebbero avere un impatto significativo misurabile mediante indicatori oggettivamente verificabili (a livello interno ed esterno) che dovrebbero essere stabiliti tenendo conto dei criteri SMART (specifici, misurabili, conseguibili, pertinenti). Le varie attività devono essere collegate tra loro e chiare sotto il profilo dell'impostazione concettuale e dei risultati perseguiti. Il calendario dei lavori deve essere realistico e conforme agli obiettivi del progetto.

Le campagne devono comprendere varie attività o strumenti di comunicazione tra quelli elencati qui di seguito (l'elenco non è esaustivo):

- produzione e distribuzione di materiale multimediale e/o audiovisivo
- produzione e distribuzione di materiale stampato (pubblicazioni, poster ecc)
- creazione di strumenti per le reti sociali e su Internet
- eventi mediatici
- conferenze, seminari e gruppi di lavoro
- eventi del tipo "fattoria in città" che aiutano ad illustrare l'importanza dell'agricoltura agli abitanti in città
- eventi del tipo "porte aperte" destinati a spiegare ai cittadini il ruolo dell'agricoltura
- mostre fisse o itineranti o sportelli d'informazione.

Le azioni di informazione si dovranno realizzare (compresa la preparazione, l'attuazione, il follow up e la valutazione) tra il **1° Marzo 2013 e il 28 Febbraio 2014**.

I **destinatari** delle azioni sono il pubblico in generale (in particolare i giovani nelle aree urbane), i mass media, la società civile e i principali operatori del mondo rurale

BENEFICIARI

I proponenti, al momento dell'invio della proposta, devono essere **persone giuridiche legalmente costituite in uno Stato membro da almeno due anni**.

La Commissione privilegerà, a livello nazionale o dell'Unione europea, i progetti con un notevole impatto previsto, pionieristici e creativi.

La Commissione darà inoltre la precedenza a azioni di informazione proposte da reti ufficiali o informali costituite a livello europeo o ad azioni di informazione che prevedono la costituzione o lo sviluppo di reti di questo tipo.

FINANZIAMENTO

Importo disponibile: 3 000 000 EUR

Il **contributo finanziario** della Commissione alle proposte selezionate è limitato al **50%** dei costi totali ammissibili, escluse le spese di personale. Le spese di personale sono coperte da un importo forfettario separato pari al massimo a 10 000 EUR per le azioni i cui costi totali ammissibili (ad esclusione dell'importo forfettario per le spese di personale) sono inferiori a 400 000, con un massimo di 25 000 euro per le azioni di cui costi totali ammissibili (ad esclusione dell'importo forfettario per le spese di personale) vanno da 400 000 a 950 000 EUR.

Per le azioni di informazione di interesse eccezionale e se richiesto nella domanda, la percentuale del contributo della Commissione può essere portata al 75 %.

Per ciascuna azione di informazione può essere richiesta alla Commissione una **sovvenzione di importo compreso tra 100 000 EUR e 500 000 EUR**.

Ogni richiedente può presentare domanda per una sola azione di informazione per esercizio finanziario.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni sul presente invito, inviare le domande all'indirizzo e-mail:

AGRI-GRANTS@ec.europa.eu

[Bando GUUE](#)

SCADENZA

31 ottobre 2012

FONTE

[Sito web DG Agricoltura](#)

UE: nuovo bando FP7 per l'innovazione nell'ICT con 236 milioni di euro

News del 18/09/2012

Migliorare la competitività dell'industria europea promuovendo l'applicazione delle **tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC)**. E' questo l'obiettivo portante dell'invito a presentare proposte **FP7-ICT-2013-11**, lanciato il 18 settembre dalla Commissione Ue nell'ambito del Settimo programma quadro per la ricerca (7PQ). Il bando, dotato di uno stanziamento complessivo di 236,5 milioni di euro, intende incentivare la diffusione delle TIC in diversi settori, dalle nanotecnologie alla *green economy*.

L'invito rientra nel *work programme 2013* dedicato al settore 'Cooperazione', l'ultimo nell'ambito del 7PQ 2007-2013. Pertanto il bando avrà un ruolo importante non solo nella promozione delle TIC a livello europeo, ma anche nella transizione verso il nuovo programma di ricerca dell'Ue, **Horizon 2020**.

Nell'ambito di questa transizione la Commissione Ue intende coinvolgere a pieno le **pmi**, tanto nelle attività di R&S quanto nell'innovazione dei prodotti e dei servizi offerti, puntando sui partenariati tra diversi soggetti.

I settori oggetto dell'invito sono:

- **Challenge 1: Pervasive and Trusted Network and Service Infrastructures**
- ICT-2013.1.1 Future Networks;
- **Challenge 3: Alternative Paths to Components and Systems**
- ICT-2013.3.1 Nanoelectronics
- ICT-2013.3.2 Photonics;
- **Challenge 4: Technologies for Digital Content and Languages**
- ICT-2013.4.2 Scalable data analytics;
- **Challenge 6: ICT for a Low Carbon Economy**
- ICT-2013.6.1 Smart Energy Grids
- ICT-2013.6.3 ICT for water resources management;
- **Challenge 8: ICT for learning and Access to Cultural resources**
- ICT-2013.8.2 Technology enhanced learning;
- **Future and Emerging Technologies:** ICT-2013.9.9 FET Flagship Initiatives (b);
- **Horizontal Actions:** ICT-2013.11.2 More efficient and affordable solutions for digital preservation developed and validated against public sector needs through joint Pre-Commercial Procurement (PCP).

Le domande devono essere presentate entro le ore 17.00 **16 aprile 2013**.

Fonte: sito web FASI- Finanza Agevolazioni Sviluppo Investimenti

<http://www.fasi.biz/it/news.html>

Agenda bandi in scadenza

dal sito www.europafacile.net – Aggiornata al 24 settembre 2012

OGGETTO	PROGRAMMA	SCADENZE
7° programma quadro di RST - Bandi 2013 programma specifico "Cooperazione"		Aperto
7° programma quadro di RST - Bandi 2013 programmi specifici "Idee", "Persone", "Capacità"		Aperto
Programma per l'apprendimento permanente - Bando generale 2013	APPRENDIMENTO PERMANENTE	Aperto
Attori non Statali e autorità locali nello sviluppo - Bandi 2012 per Paese	DCI 2007-2013 - Attori non statali e autorità locali	Aperto
EIDHR - Bandi 2012 per Paese	Strumento per la democrazia e i diritti umani 2007-2013	Aperto
Sicurezza alimentare - Bandi 2012 per Paese	DCI 2007-2013 - Sicurezza alimentare	Aperto
Europa per i cittadini: bando 2011 per le Azioni "Cittadini attivi per l'Europa", "Società civile attiva in Europa", "Memoria europea attiva"	EUROPA PER I CITTADINI	15/02/2012 01/06/2012 01/09/2012 15/10/2012
DCI - Ambiente e gestione sostenibile delle risorse naturali, compresa l'energia (ENERTP): Bando 2012	DCI 2007-2013 - Ambiente, risorse naturali, energia	16/10/2012
Marco Polo - Bando 2012	MARCO POLO II (2007-2013)	19/10/2012
PROGRESS - Bando per azioni in tema di apprendimento reciproco in materia di competenze e occupazione, Consigli settoriali europei sulle competenze, processi di ristrutturazione	PROGRESS	22/10/2012
Bando VP/2012/012: Azione preparatoria "Youth Guarantee"		22/10/2012
7° programma quadro di RST - Bando "Future Internet 2012"		24/10/2012
IBPP Uzbekistan - Bando 2012 per il miglioramento delle condizioni di vita dei gruppi svantaggiati	DCI 2007-2013	28/10/2012
Azioni di informazione sulla PAC- Bando 2013	Azioni di informazione sulla PAC	31/10/2012
Sostegno a progetti culturali (Strand 1) - Candidature 2012/2013	CULTURA (2007-2013)	07/11/2012 05/12/2012 06/02/2013 03/05/2013
Sostegno a centri di ricerca sulle politiche europee e ad organizzazioni della società civile a livello europeo - Bando 2013	EUROPA PER I CITTADINI	15/11/2012

PROGRAMMI COMUNITARI E FINANZIAMENTI EUROPEI

Azione 4.1 Gioventù: sostegno ad organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù - Bando 2012	GIOVENTÙ IN AZIONE	15/11/2012
7° programma quadro di RST - Bando FP7-ICT-2013-EU-Brazil		12/12/2012
Sostegno alle industrie culturali dei Paesi dell' Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP)		20/12/2012
7° programma quadro di RST - Bando FP7-ICT-2013-11		16/04/2013
Candidature per esperti incaricati di assistere l' Agenzia esecutiva per l' istruzione, gli audiovisivi e la cultura		30/06/2013
Elenco di esperti incaricati di fornire consulenza a «Fusion for Energy»		03/07/2013
Esperti indipendenti nell' ambito del 7° PQ - Bando per singoli individui		31/07/2013
Esperti indipendenti nell' ambito del 7° PQ - Bando per organizzazioni di ricerca		31/07/2013
CIP-PSP: Invito per candidature di esperti	CIP - ITC PSP: Sostegno alla politica in materia di TIC	30/09/2013
Candidature per esperti indipendenti per il programma Safer Internet (2009-2013)	Safer Internet (2009-2013)	30/09/2013

Fonti dei bandi riportati nella presente rubrica - Siti web:

- <http://www.europafacile.net/>
- <http://pore.it/>
- <http://first.aster.it/>
- <http://www.finanziamenti.rer.camcom.it/>
- <http://www.europanelmondo.ilsole24ore.com>
- <http://www.fasi.biz/>
- <http://www.eurokomonline.eu/>

Per informazioni, contattare:

Info Help Desk Italia-Europa

Azienda Speciale S.I.D.I. EUROSPORTELLLO

Camera di Commercio di Ravenna
Enterprise Europe Network-SIMPLER Consortium
Viale L.C. Farini, 14 - 48121 Ravenna - Italy
Tel. +39 0544 481443 - Fax +39 0544 218731
e-mail: ihd@ra.camcom.it
<http://www.ra.camcom.it/eurosportello>

GAL APPENNINO BOLOGNESE Bando Misura 413.1.3 – Impianti energia da fonti alternative

Scadenza: 19 novembre 2012



Fonte:

Sito web: GAL Appennino Bolognese
<http://www.bognappennino.it/>

Con il presente Avviso il Gruppo di Azione Locale (GAL) BognAppennino disciplina l'attuazione per il periodo 2011-2013 degli interventi previsti nel Programma di Sviluppo Rurale - Asse 3 "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale" - Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" - Azione 3 "Impianti per energia da fonti alternative" secondo i contenuti definiti nel PSR medesimo e nel Piano di Azione Locale 2007-2013 "Fare squadra per l'Appennino Bolognese" approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 20/03/2009 e successivamente con determinazione dirigenziale RER n. 2439 del 27/03/2009.

Obiettivi dell'azione

L'Azione 3 "Impianti per energia da fonti alternative" partecipa al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- integrazione del reddito dell'imprenditore agricolo
- accrescimento dell'attrattività dell'ambiente rurale come sede di investimento e residenza
- realizzazione di interventi per la costruzione di impianti volti alla produzione e alla distribuzione di bioenergie.

Beneficiari

Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente avviso gli **imprenditori agricoli** ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, **singoli o associati**, e i membri della famiglia dell'imprenditore, con posizione anagrafica dell'impresa agricola debitamente validata a norma dell'art. 4, comma 5, del Regolamento Regionale 15 settembre 2003, n. 17.

Con riferimento alla definizione "membro della famiglia" si applica quanto previsto dall'art. 35 del Reg. (CE) n. 1974/2006.

I beneficiari devono possedere la cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'U.E. o status equiparato.

L'impresa all'interno della quale opera l'imprenditore agricolo o il membro della famiglia deve:

- avere quale attività l'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c.;
- essere iscritta al registro della C.C.I.A.A. nella sezione imprese agricole;
- rientrare, per dimensioni, nella definizione di piccola e media impresa (PMI) secondo quanto stabilito dalla disciplina comunitaria in materia.

Localizzazione degli interventi

L'Azione è applicabile nel territorio di competenza del GAL BognAppennino, nelle seguenti aree rurali:

- con problemi complessivi di sviluppo (Comuni di Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Granaglione, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Monghidoro, Monzuno, Porretta Terme, San Benedetto Val di Sambro, Vergato);
- aree intermedie, l'intera superficie dei Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castello di Serravalle, Fontanelice, Loiano, Marzabotto, Montereenzio, Monteveglio, Savigno;
- aree intermedie, superficie parzialmente ammessa (l'inclusione avviene sulla base dei fogli catastali consultabili nella sezione "Cartografia" del sito www.bognappennino.it) dei Comuni di Monte San Pietro, Pianoro, Sasso Marconi.

Tipologie di intervento

Gli interventi ammissibili riguardano la **realizzazione di impianti per la produzione, utilizzazione e vendita di energia e/o calore di potenza massima di 1 MW** quali:

- centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a cippato o a pellets;
- microimpianti per la produzione di biogas dai quali ricavare energia termica e/o elettrica (compresa cogenerazione);
- microimpianti per la produzione di pellets e oli combustibili da materiale vegetale;
- microimpianti per la produzione di energia eolica;
- microimpianti per la produzione di energia solare;

- microimpianti per la produzione di energia idrica (piccoli salti);
- impianti combinati per la produzione di energia da fonti rinnovabili; in tali impianti la somma delle singole tipologie di produzione non può superare la potenza massima di 1 MW;
- **piccole reti per la distribuzione dell'energia a servizio delle centrali o dei microimpianti realizzati in attuazione della presente Azione nel limite massimo del 20% della spesa ammissibile del progetto presentato ed alla condizione che tale rete sia di proprietà del beneficiario.**

La potenza massima indicata è da intendersi come potenza attiva nominale di un impianto come definita dall'art. 2 del D.M. 18 dicembre 2008 recante "Incentivazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 2, comma 150 della legge 24 dicembre 2007, n. 244".

Nel caso di produzione di energia termica si dovrà far riferimento alla potenza termica utile massima dichiarata dal produttore della caldaia o degli impianti.

Spese ammissibili

Per gli interventi sopra indicati sono ammissibili le seguenti spese:

- opere murarie ed edili per la realizzazione di vani di servizio, reti per la distribuzione, attrezzature e macchinari, nei limiti di quanto strettamente necessario alla **realizzazione dell'intervento secondo le migliori tecniche di progettazione** in materia;
- spese generali e tecniche per la progettazione, direzione lavori e collaudo per un massimo del 10% della spesa ammissibile.

In sede di determinazione dell'ammissibilità della spesa sarà valutata la compatibilità del progetto presentato con gli obiettivi dell'Azione.

Non sono ammessi all'aiuto:

- opere, materiali, attrezzature e macchinari realizzate o acquistati prima della notifica di concessione dell'aiuto, fatto salvo il rilascio di autorizzazione espressa;
- acquisto di attrezzature o macchinari usati;
- prestazioni volontarie di manodopera aziendali;
- importi corrispondenti all'IVA.

Disponibilità finanziaria e massimali degli aiuti

La disponibilità finanziaria del presente avviso è pari ad **euro 171.786,49**.

Al fine di assicurare il pieno utilizzo dei fondi recati dal PSR, il suddetto importo potrà essere integrato in presenza di eventuali nuove assegnazioni di risorse o a fronte di economie maturate dal GAL su altre **Misure/Azioni dell'Asse 4**, fermo restando il rispetto delle necessarie procedure di autorizzazione regionale sulla destinazione delle risorse medesime.

L'aiuto, in forma di contributo in conto capitale, sarà pari al 50% della spesa ammissibile in tutti i territori in cui la misura è applicabile e sarà calcolato ed erogato nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti "de minimis" (Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006) che prevedono che l'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 2 del sopracitato Reg. (CE) n. 1998/2006).

La dichiarazione relativa ai contributi "de minimis", parte integrante della domanda di aiuto, dovrà essere nuovamente consegnata prima del provvedimento di concessione del contributo ed aggiornata con eventuali modifiche intercorse dalla presentazione della domanda.

In sede di domanda di aiuto, il beneficiario potrà richiedere una percentuale di aiuto inferiore a quella sopra prevista ai fini del rispetto dei limiti massimi di cumulabilità degli incentivi in materia di produzione di energia da fonti alternative.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande di aiuto, pagamento e variante vanno presentate utilizzando il Sistema Operativo Pratiche (SOP), secondo le procedure e le modalità indicate dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, disponibili sul sito <http://agrea.regione.emilia-romagna.it>, che prevedono:

- compilazione elettronica con protocollazione su SOP presso un CAA;
- compilazione semi-elettronica con protocollazione presso l'ente territoriale competente

Domande di aiuto

Le domande di aiuto devono essere presentate successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito web www.bolognappennino.it

entro il termine perentorio del 19 novembre 2012.

(...)

Responsabile del procedimento

Nell'ambito della gestione del PAL, per la misura del presente bando, è stato individuato Claudio Ravaglia, Direttore del GAL BolognAppennino, con sede in Viale Silvani 6, 40122 Bologna (BO), Tel 051-6598738 Fax 051 6599076 e-mail: info@bolognappennino.it, in qualità di Responsabile del Procedimento e per l'accesso agli atti. L'ufficio competente per l'istruttoria e per l'accesso degli atti è presso il GAL Appennino Bolognese, tel. 051-6598738 e-mail: info@bolognappennino.it.

Per consultare il bando in versione integrale:

http://www.bolognappennino.it/sites/default/files/413.1.3%20Impianti%20en.%20rinnovabile%20-%202012%2020_0.pdf

Sisma Emilia-Romagna: in arrivo risorse per prodotti DOP e IGP e attrezzature agricole

Fonte:

Sito web FASI - Finanza Agevolazioni Sviluppo Investimenti
<http://www.fasi.biz/it/news.html>

News del 04/09/2012



La visita del Ministro delle Politiche Agricole Mario **Catania** in Emilia-Romagna - per valutare la situazione nelle aree colpite dal **terremoto**, ma anche i danni dovuti alla **siccità** - è l'occasione per fare il punto sulle prossime misure a sostegno del settore agroalimentare. Confermati i fondi per la **perdita di valore dei prodotti DOP e IGP** e la semplificazione dei meccanismi per la **ricostruzione delle strutture rurali**, assicura l'assessore all'Agricoltura Tiberio Rabboni, mentre entro il mese sarà pubblicato un **bando** per il ripristino delle attrezzature agricole.

Le risorse per la ricostruzione ci sono: "sappiamo di poter contare sui **2,5 miliardi** di euro stanziati dal **decreto 74/2012**, sui **6 miliardi** della **Spending review** e sui **135 milioni** previsti nell'ambito del **Piano regionale di sviluppo rurale**", ha spiegato Rabboni.

Tra le prossime misure, i fondi per i **prodotti DOP e IGP** soggetti a stagionatura e un bando per la concessione di contributi agli agricoltori che hanno perso macchinari, attrezzi o scorte, a valere sulla **Misura 126 del PSR 2007-2013**, quella dedicata alle avversità naturali.

Prevista anche la **semplificazione** delle procedure per la ricostruzione degli edifici rurali: "Per quanto riguarda la sagoma e la riduzione dei volumi - ha concluso l'assessore - potranno fare eccezione agli obblighi derivanti dalla pianificazione comunale e dai vincoli paesaggistici".

BANDO START UP INNOVATIVE (POR FESR – Asse 1 “Ricerca industriale e trasferimento tecnologico”)

Termini di apertura: dal 15 maggio 2012 al 31 dicembre 2012



Fonte:

Sito web: F

<http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>

La Regione Emilia-Romagna ha approvato, con delibera di Giunta n. 392 del 2 aprile 2012, il bando “Sostegno allo start up di nuove imprese innovative”. Il bando sostiene l’**avvio di nuove imprese a elevato contenuto di conoscenza**, basate sulla valorizzazione economica dei risultati della ricerca e/o lo **sviluppo di nuovi prodotti e servizi di alta tecnologia**. L’intervento sostiene i costi necessari in fase di start up e i primi investimenti finalizzati all’espansione dell’impresa.

Destinatari del bando sono singole **piccole imprese** – compresi consorzi, società consortili e società cooperative – **con localizzazione produttiva in Emilia-Romagna e costituite successivamente al 1° gennaio 2010**. L’agevolazione prevista consiste in un **contributo in conto capitale**, corrispondente al **60% della spesa ritenuta ammissibile**, che **non** deve essere **inferiore a 75mila euro**, mentre il valore massimo dei singoli importi erogabili non potrà superare i 100mila euro.

Prevista una **maggiorazione** – pari al 10% del contributo concesso – per i progetti che prevedono alla loro conclusione un **incremento dei dipendenti assunti a tempo indeterminato pari ad almeno 3 unità** rispetto alla data di presentazione della domanda.

Le **domande** di contributo possono essere presentate **esclusivamente on line** tramite l’indirizzo di posta certificata dell’impresa e trasmesse – **complete di tutti i documenti obbligatori firmati digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa** – all’indirizzo di posta elettronica certificata della Regione, che sarà reso pubblico almeno dieci giorni prima **l’apertura dei termini** per la presentazione delle domande, fissato alle ore 00:00 del **15 maggio 2012**. Contestualmente all’apertura del bando sarà messo a disposizione on line un manuale sulle modalità di compilazione e trasmissione della domanda. La scadenza del bando è fissata, salvo esaurimento risorse, alle ore 24 del **31 dicembre 2012**.

Per informazioni, contattare lo Sportello Imprese, attivo dal lunedì al venerdì alle 9.30 alle 13: Tel. **848800258** (chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario); Fax **051.5276515**. E-mail: infoporfesr@regione.emilia-romagna.it

In alternativa, è possibile utilizzare lo sportello virtuale del nuovo portale Emilia-Romagna Start Up, nella sezione “ERStartUp risponde”, al seguente indirizzo: <http://www.emiliaromagnastartup.it/helpdesk/question>

- [Modulistica e documentazione per la presentazione della domanda](#)
- [Modalità e criteri per la rendicontazione](#)

(a) Allegati

- [Il bando \(File PDF, 205.6 kB\)](#)
Delibera di Giunta n. 392 del 2 aprile 2012
- [Scheda sintetica del bando \(File PDF, 898.8 kB\)](#)

Piano straordinario per l'occupazione dei giovani

Fonte:

Sito web: E-R Formazione e lavoro
<http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/>



La Regione Emilia-Romagna ha approvato con la Delibera di GR n. 413/2012 un **Piano per l'accesso dei giovani al lavoro, la continuità dei rapporti di lavoro, il sostegno e la promozione del fare impresa.**

L'idea alla base dell'**intervento straordinario, finanziato con risorse comunitarie**, nazionali e regionali pari a 46 milioni di euro, è aumentare le competenze dei giovani per contrastare la disoccupazione e la precarietà professionale, sostenere la creazione di nuove realtà imprenditoriali, premiare le imprese che investono sui giovani e sulla loro formazione. Il Piano è costituito da 4 fondi, ciascuno destinato a una linea d'intervento:

- fondo per l'assunzione e la stabilizzazione (20 milioni di euro)
- fondo apprendistato (20 milioni di euro)
- fondo giovani 30-34 anni (3 milioni di euro)
- fondo fare impresa (3 milioni di euro)

Incentivi per l'assunzione

Il fondo per l'assunzione e la stabilizzazione prevede un incentivo fino a 12.000 euro per l'assunzione a tempo indeterminato (anche attraverso la trasformazione di altre forme contrattuali, apprendistato compreso) di giovani dai 18 ai 34 anni. Sono premiate le imprese che non hanno licenziato attraverso la gradualità dell'incentivo e le imprese che assumono in forma stabile giovani donne.

Interventi per la formazione in apprendistato

Per promuovere l'apprendistato e il suo contenuto formativo, il fondo offre alle imprese che intendono assumere giovani ricorrendo ad una delle tre tipologie di contratto previste dalla normativa nazionale le seguenti opportunità.

Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale

Giovani fino a 25 anni privi di qualifica e diploma

- Finanziamento del percorso formativo
- Incentivo all'impresa sulla base della durata del percorso

Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere

Giovani 18-29 anni

- Finanziamento del percorso formativo

Apprendistato di alta formazione e ricerca

Giovani fino a 29 anni in possesso di un diploma o laurea

- Consulenza per l'accensione del contratto
- Finanziamento del percorso formativo
- Incentivo all'impresa sulla base della durata del percorso

Interventi per la formazione pre-inserimento (30-34 anni)

Per promuovere l'assunzione a tempo indeterminato di giovani tra i 30 e i 34 anni, fascia di età che la normativa nazionale esclude dall'apprendistato e da qualsiasi incentivo, il fondo finanzia percorsi individuali di formazione, realizzati prevalentemente in impresa prima dell'assunzione, finalizzati all'acquisizione di competenze coerenti con le esigenze espresse dall'impresa.

Interventi a sostegno del fare impresa

Giovani 18-34 anni

Per favorire la nascita di nuove imprese, ad integrazione delle opportunità di finanziamento previste dall'Assessorato regionale alle Attività produttive e in stretta collaborazione con i servizi già presenti sul territorio, il fondo finanzia ai giovani che intendono intraprendere un'attività autonoma percorsi formativi e consulenziali, individuali e personalizzabili nella durata e nei contenuti.

Imprese

Grazie ad accordi specifici siglati dalla Regione con i Fondi interprofessionali, il fondo finanzia percorsi di formazione rivolti agli imprenditori per allineare le competenze tecnico-professionali di tutti i lavoratori delle piccole e micro imprese.

Per approfondimenti

- [Piano straordinario per l'occupazione dei giovani](#)
- [Delibera di GR n. 413/2012](#)



Contributi ministeriali per l'incremento dell'occupazione femminile

Termini di scadenza: dal 01/10/2012 al 30/11/2012



Fonte:

Sito web F1RST

<http://first.aster.it/default.php>

Sul sito del Ministero del Lavoro è stato pubblicato il **"Programma-obiettivo per l'incremento e la qualificazione della occupazione femminile, per la creazione, lo sviluppo e il consolidamento di imprese femminili, per la creazione di progetti integrati di rete"** per l'anno 2012, elaborato dal Comitato nazionale per l'attuazione dei principi di parità di trattamento ed uguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici.

Il Programma prevede il finanziamento di azioni positive finalizzate a:

- **favorire l'occupazione femminile**
- realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro
- rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità
- eliminare le disparità per le donne nell'accesso al lavoro, nello sviluppo della carriera e nelle situazioni di mobilità
- incentivare la diversificazione nelle scelte di lavoro attraverso l'orientamento scolastico e la formazione professionale
- superare i fattori che nell'organizzazione del lavoro hanno un diverso impatto sui sessi e creano discriminazioni
- promuovere l'inserimento delle donne nei settori professionali in cui sono sottorappresentate
- favorire anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali
- costituire o consolidare un'impresa
- promuovere la qualità della vita personale e professionale

Il Programma sostiene iniziative per:

- **lavoratrici con contratti di lavoro non a tempo indeterminato, in particolare giovani neolaureate e neodiplomate;**
- **disoccupate, inattive, in cassa integrazione e/o in mobilità, con particolare attenzione alle donne di età maggiore di 45 anni.**

Destinatarie delle azioni sono imprese femminili attive da almeno due anni. L'accesso ai contributi è disciplinato dall'art. 44 del decreto legislativo 198/2006 e le modalità di presentazione della domanda ed erogazione dei contributi sono previste dal Decreto interministeriale 15 marzo 2001 - "Disciplina delle modalità di presentazione, valutazione e finanziamento dei progetti di azione positiva per la parità uomo-donna nel lavoro di cui alla legge 10 aprile 1991, n. 125" (pubblicato sulla G.U. del 9.6.2001 - Serie generale - n. 132).

Le domande di ammissione a finanziamento per la realizzazione di progetti di azioni positive possono essere presentate dal 1° ottobre al 30 novembre 2012 secondo la modulistica allegata al decreto interministeriale 15 marzo 2001.

Link - [Scarica il Programma \(.pdf\)](#)

Ai nuovi consorzi export contributi al 50% sulle spese



Fonte:

Sito web: Il Sole 24 Ore
<http://www.ilsole24ore.com/>

I nuovi consorzi per l'internazionalizzazione, introdotti dal 26 giugno 2012 dal decreto sviluppo 83/2012 in sostituzione dei consorzi-export, **potranno ottenere un contributo per la copertura del 50% delle spese per i progetti per l'internazionalizzazione, da realizzare anche attraverso contratti di rete con PMI non consorziate**.

Inoltre, potranno distribuire le riserve di utili ai consorziati e solo in quel momento scatterà la tassazione. Questa nuova tipologia di consorzio ha regole più semplici e flessibili rispetto ai consorzi-export, la cui norma di riferimento (legge 83/1989) è stata abrogata dal 26 giugno 2012 anche se continuerà a disciplinare i procedimenti già avviati per la concessione e l'erogazione di eventuali agevolazioni.

Le nuove strutture potranno gestire molte fasi precedenti l'esportazione, come la **formazione del personale all'internazionalizzazione, la tutela della "qualità" e la ricerca di prodotti e servizi innovativi per i mercati esteri**.

I nuovi enti potranno essere **costituiti, in forma di società consortile o di cooperativa, solo dalle PMI italiane, industriali, artigiane, turistiche, di servizi, agroalimentari e commerciali**. Vi potranno partecipare anche enti pubblici e privati, banche (a differenza dei consorzi-export) e imprese di grandi dimensioni, ma in questi casi saranno negati al consorzio i nuovi contributi previsti dal decreto sviluppo per la copertura di non più della metà delle spese sostenute per i progetti di internazionalizzazione. A differenza dei consorzi-export, poi, non sono previsti numeri minimi di partecipanti, quote minime di capitale sociale da far sottoscrivere a ciascun consorziato o percentuali massime della quota.

I consorzi per l'internazionalizzazione potranno ottenere dei «contributi per la copertura di non più del 50% delle spese da essi sostenute per l'esecuzione di progetti per l'internazionalizzazione, da realizzare anche attraverso contratti di rete con Pmi non consorziate».

Spetterà al ministro dello Sviluppo economico emanare entro il 10 novembre 2012 un decreto che stabilirà i «requisiti soggettivi, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi».

Gli utili accantonati dai consorzi saranno tassati solo nell'esercizio in cui la riserva verrà «utilizzata per scopi diversi dalla copertura delle perdite o dall'aumento del fondo consortile o del capitale sociale». Quindi, si pagheranno le imposte, ad esempio, in sede di distribuzione delle riserve ai consorziati, operazione che era civilisticamente vietata nei superati consorzi-export, dove non si potevano «distribuire avanzi di esercizio» neppure in caso di scioglimento, e questo divieto doveva «risultare da espressa disposizione dello statuto» (articolo 2, comma 4, legge 83/1989).

ALTRI FINANZIAMENTI



Bando per le richieste di contributo presentate da organizzazioni di volontariato

Scadenza: 31 dicembre di ogni anno

Fonte:

Sito ufficiale Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione Civile
http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/rich_contributo.wp

Il Dipartimento può concedere contributi alle **organizzazioni di volontariato** iscritte nell'elenco nazionale, nei limiti degli stanziamenti destinati allo scopo. **I contributi possono essere finalizzati al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi, nonché al miglioramento della preparazione tecnica e alla formazione dei cittadini.**

Le attività di miglioramento della preparazione tecnica e di formazione dei cittadini debbono espletarsi nel rispetto dei piani formativi teorico-pratici predisposti dal Dipartimento.

La domanda

La domanda per la concessione di contributi sottoscritta dal legale rappresentante e compilata in conformità ai modelli a e b di seguito allegati deve essere indirizzata e presentata direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, **entro il 31 dicembre di ciascun anno**, al Dipartimento della Protezione Civile, corredata della seguente documentazione:

Potenziamento attrezzature e mezzi

1. relazione illustrativa e tecnica del progetto di acquisizione di mezzi e attrezzature in relazione alle prevedibili esigenze e alle modalità di impiego dei singoli elementi del progetto;
2. **documentato preventivo di spesa relativo al progetto (in originale o copia conforme e su carta intestata dell'azienda);**
3. dichiarazione di eventuali richieste di contributo inoltrate ad altri soggetti o di contributi già erogati per il medesimo progetto;
4. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la veridicità della documentazione allegata alla domanda (modello C);

In applicazione della facoltà concessa al Dipartimento di chiedere integrazioni:

5. Autocertificazione (modello D)

Miglioramento preparazione tecnica e formazione dei cittadini

1. progetto contenente anche la relazione esplicativa, ove sia specificato:
 - tipo di attività di formazione o addestramento
 - impianto organizzativo
 - responsabile del progetto
 - destinatari del progetto
 - obiettivi che si intendono perseguire;
2. preventivo di spesa analitico dei costi da sostenere;
3. dichiarazione di eventuali richieste di contributo inoltrate ad altri soggetti o di contributi già erogati per il medesimo progetto;
4. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la veridicità della documentazione allegata alla domanda (modello C);

In applicazione inoltre della facoltà concessa al Dipartimento di chiedere integrazioni:







5. Autocertificazione (modello D)

Erogazione dei contributi

I contributi sono di norma erogati in misura non superiore al 75% del fabbisogno documentato.

La percentuale può essere aumentata oltre tale limite, sino alla totale copertura della spesa, in relazione alle esigenze delle organizzazioni di volontariato in aree del territorio nazionale che presentino elevati indici di rischio o per le quali sia in atto la dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, al momento della domanda.

(b) **Allegati**

-  (62 Kb) [Indicazioni](#)
-  (51 Kb) [Modulo A](#)
-  (51 Kb) [Modulo B](#)
-  (32 Kb) [Modulo C](#)
-  (47 Kb) [Modulo D](#)
-  (48 Kb) [Modulo_precompilato_C-a](#)
-  (48 Kb) [Modulo_precompilato_C-b](#)

(c) **Approfondimento istituzionale**

- [Volontariato: approvati i criteri per i contributi dei progetti 2010-2012](#)
- [Volontariato: approvati i criteri per i contributi dei progetti 2007-2009](#)
- [Moduli volontariato](#)
- [Indicazioni progetti volontariato anno 2011](#)

DL n. 138-2012: Srl semplificata per gli UNDER 35

Fonte:

Sito web <http://www.fasi.biz/it>

Dal 29 agosto 2012 i **giovani che non hanno ancora compiuto i 35 anni possono costituire una società semplificata a responsabilità limitata, versando un capitale sociale irrisorio, che può andare da un minimo di un euro a un massimo di 10 mila.**

Per i giovani aspiranti imprenditori **anche le spese notarili sono state azzerate**. Inoltre, **l'atto costitutivo e l'iscrizione nel registro delle imprese sono esenti da diritti di bollo e di segreteria.**

Un **regime agevolato** che può alleviare soprattutto la fase iniziale della creazione di un'impresa: ben altra cosa sono il capitale o le solide garanzie da esibire in banca per un prestito che possa mandare avanti l'attività.

Per chi ha abbia già compiuto i 35 anni, invece, è prevista la possibilità di costituire la società a responsabilità limitata a capitale ridotto, ma soggetta alle normali spese notarili.

La nuova tipologia di srl è disciplinata dall'art. 2463 bis del Codice civile, introdotto dall'art. 3 del **[D.L. 24 gennaio 2012 n.1](#)**, convertito con la **[Legge 27/2012](#)**. L'atto costitutivo deve essere redatto in conformità al modello standard adottato con il **[decreto n. 138/2012](#)** (G.U. n. 189 del 14/08/2012) in vigore, per l'appunto, dal 29 agosto.

Prima di questa riforma, un imprenditore junior intenzionato ad aprire una società – anche in settori economici nei quali non c'è necessità di particolari capitali di partenza – doveva versare 10 mila euro di capitale minimo ed era soggetto a ulteriori spese pari ad almeno 2mila euro.

La srl semplificata non può essere costituita da persone giuridiche, come società, associazioni o consorzi ed è vietato cedere le quote a soci ultra trentacinquenni.

In quel caso, le strade sono due: si deve uscire dalla srl cedendola ad un socio più giovane, o la si può trasformare in Srl a capitale ridotto.

[Decreto n. 138/2012](#)

AGROALIMENTARE: accordo MIPAAF - ICE per l'export

Fonte:

Sito web <http://www.fasi.biz/it>



Un progetto promozionale con uno stanziamento di **60 milioni di euro per l'internazionalizzazione dell'agroalimentare italiano**. E' questo il frutto dell'intesa siglata dal ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Mario Catania e dal Presidente dell'ICE - l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - Riccardo Monti a sostegno del comparto 'food'.

La convenzione operativa disciplina i termini della collaborazione tra Ministero e ICE per **promuovere i prodotti made in Italy nel mondo**.

Il progetto, da avviare entro l'autunno, **mira ad affrontare i principali ostacoli alla presenza delle imprese italiane sui mercati esteri**, a cominciare dalla presenza troppo debole nella grande distribuzione internazionale fino all'insufficienza logistica, ha spiegato il presidente dell'Ice.

Il programma promozionale - che sarà condiviso con le amministrazioni regionali, per evitare la sovrapposizione e la duplicazione delle iniziative -, ha continuato Riccardo Monti, si concentrerà soprattutto sui mercati emergenti, **Russia, Cina, Brasile e Turchia** in primis.

Senza dimenticare, ha precisato, quelli più consolidati. "Gli **USA** all'inizio di quest'anno hanno incrementato gli acquisti di alimentari made in Italy del 20% e hanno ancora enormi margini di crescita".

ALTRI FINANZIAMENTI

ENERGIE PER LA RICERCA ENEL Foundation e Fondazione CRUI lanciano 20 premi di ricerca per i giovani

Scadenza: 21 dicembre 2012

Fonte:

Sito web

<http://www.fondazionecru.it/Pagine/default.aspx>



Enel Foundation
Energy for Knowledge



“Questo progetto si situa esattamente nel punto di incontro di due fra le missioni principali della Fondazione CRUI – ha detto il Presidente della Fondazione CRUI, Marco Mancini, durante l’evento di presentazione presso la sede ENEL di Roma – Da una parte la promozione del talento dei nostri giovani e dall’altra la valorizzazione dei risultati della ricerca a favore dello sviluppo del Paese. La collaborazione con grandi aziende per raggiungere obiettivi ambiziosi deve diventare sempre di più un paradigma sul quale impostare la collaborazione fra il sistema delle Università e della Ricerca e il tessuto produttivo”.

“Energie per la ricerca” è il primo progetto di Enel Foundation realizzato in collaborazione con Fondazione CRUI. **20 premi verranno assegnati a giovani ricercatori nei campi delle fonti rinnovabili, dell’impatto economico della produzione energetica e della responsabilità sociale d’impresa.** Il programma è finalizzato a incentivare la ricerca in campi strategici per lo sviluppo del Paese e per la competitività del sistema scientifico italiano.

I premi istituiti dal bando saranno destinati ai 20 migliori progetti di ricerca selezionati fra quelli pervenuti entro il 31 dicembre 2012 tramite l’invio di domanda di partecipazione redatta in carta semplice secondo il modulo che sarà scaricabile a breve sul sito della Fondazione CRUI.

Potranno accedere al programma i laureati al corso di laurea specialistica/magistrale o i dottori di ricerca presso le facoltà di ingegneria, architettura, chimica industriale, scienze ambientali, medicina, economia, statistica, giurisprudenza, scienze politiche e della comunicazione entro i 29 anni (laureati) o i 36 anni (dottori di ricerca).

I venti progetti selezionati saranno finanziati da Enel Foundation con un importo di 15.000 euro ciascuno. A partire da settembre l’iniziativa verrà promossa attraverso incontri di presentazione in sedici diverse sedi universitarie.

Gli ambiti di ricerca per i quali sarà possibile concorrere: efficienza energetica, qualità dell’aria e mobilità elettrica, smart grid, accesso all’energia, politiche energetiche, economia e impresa, responsabilità sociale d’impresa e sicurezza nei cantieri.

Potranno accedere al programma i laureati al corso di laurea specialistica/magistrale o i dottori di ricerca presso le facoltà di ingegneria, architettura, chimica industriale, scienze ambientali, medicina, economia, statistica, giurisprudenza, scienze politiche e della comunicazione.

Per scaricare il bando in versione integrale

http://www.fondazionecru.it/Documents/enel/Bando_Energie_ricerca_def.pdf

Per scaricare il modulo per la domanda di partecipazione

http://www.fondazionecru.it/Documents/DOMANDA%20DI%20PARTECIPAZIONE%20def%20%2828_06_12%29.pdf

Per maggiori informazioni, i candidati potranno rivolgersi alla Segreteria della Fondazione Centro Studi Enel

info@enelfoundation.org o a quella della Fondazione CRUI segreteria@fondazionecru.it

<http://www.ra.camcom.it/eurosportello>

Sito Azienda Speciale SIDI Eurosportello

http://europa.eu/index_it.htm

Sito ufficiale dell'Unione Europea.

http://ec.europa.eu/italia/index_it.htm

Sito della rappresentanza in Italia della Commissione Europea.

www.eurodesk.it

Opportunità offerte dall'Unione Europea ai giovani ed agli studenti.

<http://www.karl.aegge.org/>

Sito dell'organizzazione studentesca che ha il compito di promuovere l'idea di Europa unita.

http://cordis.europa.eu/home_it.html

Sito dedicato alle attività europee di ricerca e sviluppo (R&S) e d'innovazione ed ai relativi finanziamenti.

<http://www.lavoro.gov.it/Lavoro/Europalavoro/>

Sito ufficiale del Fondo Sociale Europeo in Italia. Utile per cercare informazioni e consigli utili per entrare nel mondo del lavoro e per trovare le informazioni necessarie per partecipare ai corsi cofinanziati dal FSE.

<http://www.fondieuropei2007-2013.it>

Sito della Regione Emilia-Romagna che contiene informazioni sui fondi europei in particolare sui fondi strutturali che interesseranno la regione nel periodo di programmazione 2007-2013.

<http://www.europafacile.net>

Sito sulle politiche e sui programmi dell'Unione Europea realizzato da Ervet Spa per conto della Regione Emilia-Romagna.

<http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>

Sito sul Programma Operativo Regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale 2007-2013 rivolto all'Emilia-Romagna.